



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (UE) n. 1012/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016 relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale seminale, che modifica il regolamento (UE) n.652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale;

VISTO il decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52 sulla *“disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'art.15 della legge 28.7.2016, n. 154”*;

VISTO il DM n. 23864 del 14 novembre 2002 con il quale è stato approvato, all'Associazione Nazionale della Pastorizia (ASSONAPA), il disciplinare del *“registro anagrafico delle popolazioni ovine e caprine a limitata diffusione”* e le relative norme tecniche;

VISTI i decreti ministeriali n. 21206 dell'8 marzo 2005, n. 20421 del 16 febbraio 2007 e n. 1804 del 28 maggio 2008, con i quali è stato integrato l'elenco delle popolazioni ammesse al registro delle popolazioni ovine e caprine a limitata diffusione e sono state approvate le relative norme tecniche;

VISTO il DM n. 9314 del 23 aprile 2010 con il quale è stato, tra l'altro, approvato e vistato il testo del *“disciplinare del libro genealogico e del registro anagrafico della specie ovina”* gestito da ASSONAPA e sono state confermate le norme tecniche dei *“caratteri tipici”* delle razze e tipi genetici ovini approvate con DM 23864/2002 e successive integrazioni;

VISTO il DM n. 17444 del 28 agosto 2014 con il quale è stata ammessa all'art.3 del DM n. 9314 del 23.4.2010 la razza *“Pecora dell'Amiata”* e contestualmente è stato approvato il relativo *“standard di razza”*;

VISTO il DM n. 27357 del 16 dicembre 2015 con il quale è stato riformulato il nuovo testo dell'art.23 del *“disciplinare del libro genealogico disciplinare del libro genealogico e del registro anagrafico della specie ovina”* approvato con DM n. 9314 del 23.4.2010;

VISTI il DM n. 9124 del 7 marzo 2017 con il quale sono ammesse, nell'allegato A delle razze estere del DM n. 9314 del 23.4.2010, le razze *“Laucane”* e *“Suffolk”* e contestualmente sono stati approvati i relativi *“standard di razza”*;

VISTO il DM n. 22418 del 17 luglio 2018 con il quale sono state ammesse, all'art.3 del DM n. 9314 del 23 aprile 2010, le razze *“Pecora Ciuta”* e *“Assaf”* e contestualmente sono stati approvati i relativi *“standard di razza”*;

VISTO il DM n. 235541 del 27 maggio 2024 con il quale è stata ammessa, all'art.3 del DM n. 9314 del 23 aprile 2010, la razza *“Quadricorna”* e contestualmente sono stati approvati gli *“standard di razza”* della stessa razza e della razza *Schwarznasenschaf*, già inclusa nel registro dei tipi genetici autoctoni del *“disciplinare del libro genealogico e del registro anagrafico della specie ovina”*;

VISTE le note n. 241952 del 30 maggio 2024 e n. 13548 del 14 gennaio 2025 con le quali questo Ministero ha evidenziato la necessità di aggiornare il programma genetico della specie ovina, in linea con quanto già comunicato con la nota n. 17883 del 19 aprile 2019, per tener conto delle novità e della nuova terminologia introdotte dal Regolamento UE n. 2016/1012 e dal decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52 sulla *“disciplina della riproduzione animale”*;

VISTA la nota n. 467 del 3 giugno 2025 con la quale l'ASSONAPA ha chiesto, in conformità a



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

quanto deliberato dalla Commissione Tecnica Centrale (CTC) nella riunione del 17 febbraio 2025, l'approvazione dei nuovi programmi genetici della specie ovina, costituiti dal “*Disciplinare per l'attuazione dei programmi genetici della specie ovina*” e dalle “*Norme tecniche per l'attuazione dei programmi genetici della specie ovina*”;

CONSIDERATO che le modifiche proposte dall'ASSONAPA sono finalizzate ad allineare il programma genetico con le vigenti disposizioni normative, così come sollecitato da questo Ministero con le note n. 241952/2024 e n. 13548/2025;

RITENUTO che il testo, così come rimodulato, risponde alle finalità di miglioramento genetico e di conservazione delle razze ovine, in linea con la normativa sopra richiamata;

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, inerente Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.285 del 6 dicembre 2023;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 29 gennaio 2025, n.38839, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2025, registrata dalla Corte dei Conti in data 16 febbraio 2025 al n. 193;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale del 4 marzo 2025, n. 100435, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 marzo 2025 al numero 219, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale e rientranti nella competenza del Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la Direttiva del Direttore Generale dello sviluppo rurale dell'11 marzo 2025, n. 110850, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 12 marzo 2025 al numero 221, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2025, con la quale sono attribuiti ai Dirigenti, titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale dello sviluppo rurale, gli obiettivi operativi e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 2024, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla Dott.ssa Simona Angelini, registrato dalla Corte dei Conti al n. 320 il 6 marzo 2024;

D E C R E T A

Articolo 1 – È approvato il nuovo programma genetico della specie ovina, costituito dal “*Disciplinare per l'attuazione dei programmi genetici della specie ovina*” (Allegato 1) e dalle “*Norme tecniche per l'attuazione dei programmi genetici della specie ovina*” (Allegato 2), il cui testo è parte integrante del presente decreto e che sostituisce il precedente disciplinare di cui al DM n. 9314 del 23 aprile 2010 e successive modificazione, nonché le norme tecniche dei “*caratteri tipici*” delle razze e tipi genetici ovini approvate con DM 23864/2002 e successive integrazioni.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Angelini